

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4110 del 26/07/2024
Oggetto	DLGS 152/06 E SMI (ART. 109), DM 173/2016. 4S2F715 - INTERVENTI DI DIFESA DELLA COSTA MEDIANTE RIPASCIMENTO LITORALI IN EROSIONE - PROV. RAVENNA CUP: F56G22000270002 - Autorizzazione ex art. 109 c. 3 al ripascimento artificiale per la quota parte di sabbia proveniente da cava. PROPONENTE: Agenzia Regionale di sicurezza Territoriale e Protezione Civile, Distretto Reno - Ufficio Territoriale di Ravenna
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4293 del 26/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventisei LUGLIO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

Oggetto: DLGS 152/06 E SMI (ART. 109), DM 173/2016. **4S2F715 - INTERVENTI DI DIFESA DELLA COSTA MEDIANTE RIPASCIMENTO DEI LITORALI IN EROSIONE NELLA PROVINCIA DI RAVENNA CUP: F56G22000270002** - Importo complessivo € 500.000 - Interventi di manutenzione costa programmati nel 2024 da eseguire nel 2024-2025 - **Autorizzazione ai sensi dell'art. 109 comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e smi al ripascimento artificiale del litorale per la quota parte di sabbia proveniente da cava**

PROPONENTE: Agenzia Regionale di sicurezza Territoriale e Protezione Civile, Distretto Reno - Ufficio Territoriale di Ravenna

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della *LR 13/2015* al comma 3 lettera b) dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all'*autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152*";
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "*Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione*";
- la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

RICHIAMATI:

- l'art. 109 del D.Lgs. n. 152/06 e smi "*Norme in materia ambientale*", in base al quale al comma 1: "*1. Al fine della tutela dell'ambiente marino e in conformità alle disposizioni delle convenzioni internazionali vigenti in materia, è consentita l'immersione deliberata in mare da navi ovvero aeromobili e da strutture ubicate nelle acque del mare o in ambiti ad esso contigui, quali spiagge, lagune e stagni salmastri e terrapieni costieri, dei materiali seguenti:*
  - a) *materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi;*
  - b) *inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e l'innocuità ambientale;*
  - c) *materiale organico e inorganico di origine marina o salmastra, prodotto durante l'attività di pesca effettuata in mare o laguna o stagni salmastri.*";
- il DM Ambiente n. 173 del 15 luglio 2016 recante "*Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini*" relativo alle modalità per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e smi per l'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi;

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- la deliberazione della Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015" con la quale si attua l'attribuzione della competenza per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'immersione deliberata in mare ad ARPAE a decorrere dal 01/05/2016;

VISTA la nota acquisita al PG/2024/113498 del 19/06/2024 con cui l'Agenzia Regionale di sicurezza Territoriale e Protezione Civile, Distretto Reno - Ufficio Territoriale di Ravenna (di seguito il Proponente) trasmetteva gli elaborati di progetto dell'intervento "4S2F715 - INTERVENTI DI DIFESA DELLA COSTA MEDIANTE RIPASCIMENTO DEI LITORALI IN EROSIONE NELLA PROVINCIA DI RAVENNA CUP: F56G22000270002 - Importo complessivo € 500.000 - Interventi di manutenzione costa programmati nel 2024 da eseguire nel 2024-2025";

ATTESO che con medesima nota il Proponente - al fine di acquisire i necessari atti autorizzativi, pareri e valutazioni tecniche di competenza - indicava, ai sensi degli artt.14 e 14bis della Legge n. 241/90 e smi, la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona e fissava - entro 15 giorni dalla data di ricevimento della stessa - il termine perentorio entro il quale era possibile richiedere eventuali integrazioni documentali o chiarimenti;

CONSIDERATO che, con riferimento alla predetta istanza pervenuta, il responsabile del procedimento apriva la pratica ARPAE Sinadoc n. 2024/23393;

ESPLETATA la verifica preliminare di completezza formale dell'istanza;

VISTA la nota PG/2024/121101 del 02/07/2024 con cui questo SAC richiedeva integrazioni/chiarimenti;

VISTA la nota PG/2024/127387 del 11/07/2024 con cui il Proponente trasmetteva le integrazioni richieste;

RILEVATO in fase istruttoria che:

- rif. elaborato **RELAZIONE TECNICA GENERALE ELABORATO n. 1** al paragrafo 4 "DESCRIZIONE DEI LAVORI":

*"Si prevede nel biennio 2024-2025 la fornitura di materiale da cava per un totale di circa mc.18.000, suddivisi in interventi localizzati per sito, a discrezione della DL in ragione dello stato erosivo dei luoghi, unitamente la mobilitazione di materiale sabbioso per il biennio per un totale di circa mc. 5.500 da prelevarsi in prossimità della parte interna delle barriere e degli accumuli a ridosso di pennelli e moli portuali, tramite scraper o mezzo simile con relativo trasporto e messa in opera, a discrezione della Direzione Lavori, nei siti di progetto. In ogni caso si prevede l'impiego esclusivo di mezzi terrestri ed una volumetria di sabbia complessiva, nei tratti oggetto d'intervento, inferiore a 20 mc/ml.";*

- le principali lavorazioni risultano quindi riconducibili a:
  - R1 (*artificiale - sabbia da cava*): ripascimento artificiale del litorale con sabbia proveniente da cava, con trasporto via terra, mediante il carico presso l'area di prelievo, il trasporto fino alla zona di intervento, l'accumulo sull'arenile in forma di dune e /o la stesa in battigia;
  - R2 (*mobilitazione sabbia accumulata*): ripascimento della spiaggia e/o ripristino della duna costiera mediante trasporto (dal luogo di prelievo al sito di ripascimento) su automezzi, con sabbia proveniente da escavo di area litoranea nell'ambito dello stesso sito (macrocella);
- rif. pag. 13 dell'elaborato **RELAZIONE TECNICA GENERALE ELABORATO n. 1**:

*"Si specifica che l'apporto di materiale sabbioso da cava, unitamente ad eventuale integrazione con materiale mobilitato dalle zone di accumulo più prossime alle zone in erosione esclusivamente con l'ausilio di mezzi terrestri (tipo scraper o similari), è finalizzato al ripristino del profilo della spiaggia emersa e sommersa, con quantitativi stimati per annualità per tutti i siti di progetto, con quantità locali inferiori a 20 mc per metro lineare di spiaggia.*

La realizzazione dell'intervento sarà distribuita nelle seguenti annualità:

- 2024: lavorazioni in periodo invernale con fornitura materiale da cava ed eventuale mobilitazione sabbioso da accumuli costieri successivamente posto in rilevati, di altezza variabile, a rinforzo degli argini temporanei invernali esistenti;

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- 2025: lavorazioni in periodo primaverile con fornitura materiale da cava a fronte di eventuali arretramenti della linea di riva conseguenti a eventi meteo marini avversi; sospensione delle lavorazioni durante la stagione balneare estiva (maggio-settembre); ripresa delle lavorazioni in periodo invernale con fornitura materiale da cava ed eventuale mobilitazione sabbioso da accumuli costieri successivamente posto in rilevati, di altezza variabile, a rinforzo degli argini temporanei invernali esistenti;

La durata dei lavori è stabilita in giorni 330 (11 mesi per 2 anni) come definito nel Capitolato Speciale d'Appalto (elaborato 5) e come esplicitato nel Cronoprogramma dei lavori (elaborato 7) in cui sono definite le varie fasi lavorative e la loro durata.”;

- sia gli interventi di ripascimento R1 (*artificiale - sabbia da cava*) e che gli interventi di ripascimento R2 (*mobilitazione sabbia accumulata*) si configurano come “Interventi ed opere di difesa della costa”, ai sensi dell’art. 29 della L.R. 17/2004, ma risulta tuttavia necessario distinguere le casistiche di riferimento dal punto di vista normativo:
  - il ripascimento R1 (*artificiale - sabbia da cava*) risulta inquadrabile nella fattispecie di cui all’art. 109 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 152/06 e smi (rif. “*immersione deliberata in mare ... o in ambiti ad esso contigui, quali spiagge, ... dei materiali seguenti: ... b) inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e l’innocuità ambientale*”), e - pertanto - soggetto ad autorizzazione regionale (NdR: delega ad ARPAE rif art. 16 della LR n. 13/2015) ai sensi del successivo comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
  - il ripascimento R2 (*mobilitazione sabbia accumulata*), effettuato con una volumetria di sabbia complessiva nei tratti oggetto d’intervento inferiore a 20 mc/ml, risulta inquadrabile nella fattispecie di cui all’art. 2 lett. g) del DM n. 173/2016 “Operazioni di ripristino degli arenili”, e come tale non è soggetto ad autorizzazione;

PRESO ATTO che gli elementi caratterizzanti degli interventi previsti nei Comuni di Ravenna e Cervia, come indicati nelle integrazioni pervenute da parte del Proponente, sono descritti nello schema di seguito riportato:

n. Cella, Località e lunghezza (ml)	Tratto cella oggetto di ripascimento (ml)	Annualità	R1+R2 (mc)	Incidenza (mc/ml)
83 Marina Romea (954 ml)	300 ml	2024 (periodo invernale)	1.000	3,33
		2025 (periodo invernale - primaverile)	1.000	3,33
85 Marina Romea (2.106 ml)	900 ml	2024 (periodo invernale)	2.000	2,22
		2025 (periodo invernale - primaverile)	2.000	2,22
78 Punta Marina (885 ml)	500 ml	2024 (periodo invernale)	1.000	2,00
		2025 (periodo invernale - primaverile)	1.000	2,00
76 Lido Adriano (2.559 ml)	1.200 ml	2024 (periodo invernale)	5.750	4,79
		2025 (periodo invernale - primaverile)	5.750	4,79
63 Lido di Savio (2.068 ml)	1.200 ml	2024 (periodo invernale)	1.000	0,83
		2025 (periodo invernale - primaverile)	1.000	0,83

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

n. Cella, Località e lunghezza (ml)	Tratto cella oggetto di ripascimento (ml)	Annualità	R1+R2 (mc)	Incidenza (mc/ml)
61 Milano Marittima Nord (546 ml)	430 ml	2024 (periodo invernale)	1.000	2,33
		2025 (periodo invernale - primaverile)	1.000	2,33

tale per cui gli apporti di materiale in ciascun tratto di spiaggia risultano non superiori a 20 metri cubi per metro lineare di spiaggia;

VALUTATO che per la **modalità R1 (artificiale - sabbia da cava)** il materiale proveniente da cava debba essere preventivamente caratterizzato, prevedendone:

- l'analisi granulometrica, al fine di garantirne la compatibilità con la sabbia presente sul litorale;
- l'analisi di alcuni parametri chimici (in particolare metalli) per i quali è prevista una CSC di riferimento in tab. 1 dell'Allegato 5 al Titolo V, Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi, al fine di garantirne l'innocuità in fase di stesa e/o accumulo.

La scelta dei parametri chimici da ricercare è stata operata individuando i principali parametri analitici richiesti nel DPR n. 120/2017 (*sull'utilizzo delle terre e rocce da scavo*) e/o nell'Allegato tecnico al DM n. 173/2016 (*per il ripascimento con sedimenti marini*) - al fine di attestare lo stato qualitativo delle sabbie da cava nell'ambito del più ampio range di utilizzo possibile:

Parametro	CSC Colonna A		
	Siti ad uso verde pubblico privato e residenziale (mg/kg espressi come ss)	Terre e rocce da scavo (DPR 120/2017) - rif. Tabella 4.1 - Set analitico minimale	Sedimenti (Allegato Tecnico del DM 173/2016) - rif. Tabella 2.4 - Parametri chimici standard da analizzare
Antimonio	10	NO	NO
Arsenico	20	Sì	Sì
Berillio	2	NO	NO
Cadmio	2	Sì	Sì
Cobalto	20	Sì	NO
Cromo totale	150	Sì	Sì
Cromo VI	2	Sì	aggiuntiva
Mercurio	1	Sì	Sì
Nichel	120	Sì	Sì
Piombo	100	Sì	Sì
Rame	120	Sì	Sì
Selenio	3	NO	NO
Stagno (*)	1	NO	Sì (composti organostannici)
Tallio	1	NO	NO
Vanadio	90	NO	aggiuntiva
Zinco	150	Sì	Sì
Idrocarburi pesanti C>12	50	Sì	aggiuntiva

(\*) Con la Legge n. 116 del 11.08.2014, si stabilisce che "3-bis. Alla tabella 1 dell'allegato 5 al titolo V della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al punto 13, la parola "Stagno" è sostituita dalle seguenti: "Composti organo-stannici".

mentre - considerata la provenienza del materiale e la sua stesa e/o accumulo al di fuori del periodo di balneazione - non si ritiene necessario richiedere l'analisi microbiologica;

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

VALUTATO che per la **modalità R2 (mobilizzazione sabbia accumulata)** non sia necessaria la caratterizzazione delle sabbie movimentate, in quanto tale modalità riguarda la:

- movimentazione di materiale terrestre (terra-terra) nell'ambito dello stesso sito (macrocella);
- movimentazione di accumuli sabbiosi formati in spiaggia sommersa, ove la compatibilità con le spiagge di destinazione è garantita dalla provenienza dallo stesso compartimento sedimentario;

ATTESO che - contestualmente al presente Progetto "4S2F715"- Codesto Ufficio ha formalmente trasmesso la documentazione progettuale rif. "7S1F012 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA NELL'AMBITO COSTIERO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - CUP: F56G22000260002 - Importo complessivo € 960.000 - Interventi di manutenzione costa programmati nel 2024 da eseguire nel 2024-2025-2026" la quale prevede interventi sulle medesime celle coinvolte (n. 83 e 85 Marina Romea nord, n. 78 Punta Marina, n. 76 Lido Adriano, n. 63 Lido di Savio, n. 61 Milano Marittima nord) e prevede, anch'esso, un ripascimento con apporti di materiale in ciascun tratto di spiaggia non superiori a 20 metri cubi per metro lineare;

DATO ATTO che, come dichiarato dal Proponente, è stato verificato il "posizionamento cumulativo" dei n. 2 progetti di ripascimento presentati contestualmente, come schematizzato nella seguente tabella:

Cella	Tratto cella oggetto di ripascimento (ml)	Annualità	Progetto 7S1F012		Progetto 4S2F715		Progetto 7S1F012 + Progetto 4S2F715 - Volume totale cumulativo (mc)	Progetto 7S1F012 + Progetto 4S2F715 - Incidenza cumulativa (mc/ml)	Volume max ammissibile (mc) per il rispetto dei 20 mc/ml
			R1+R2 (mc)	Incidenza (mc/ml)	R1+R2 (mc)	Incidenza (mc/ml)			
83 Marina Romea (954 ml)	300 ml	2024 (periodo invernale)	1.000	3,33	1.000	3,33	2.000	6,67	6.000
		2025 (periodo invernale - periodo primaverile)	1.000	3,33	1.000	3,33	2.000	6,67	6.000
		2026 (periodo invernale - primaverile)	1.000	3,33	0	0,00	1.000	3,33	6.000
85 Marina Romea (2.106 ml)	900 ml	2024 (periodo invernale)	6.000	6,67	2.000	2,22	8.000	8,89	18.000
		2025 (periodo invernale - primaverile)	6.000	6,67	2.000	2,22	8.000	8,89	18.000
		2026 (periodo invernale - primaverile)	6.000	6,67	0	0,00	6.000	6,67	18.000
78 Punta Marina	500 ml	2024 (periodo invernale)	3.000	6,00	1.000	2,00	4.000	8,00	10.000
		2025 (periodo invernale - primaverile)	3.000	6,00	1.000	2,00	4.000	8,00	10.000
		2026 (periodo invernale - primaverile)	3.000	6,00	0	0,00	3.000	6,00	10.000
76 Lido Adriano (2.559 ml)	1.200 ml	2024 (periodo invernale)	5.500	4,58	5.750	4,79	11.250	9,38	24.000
		2025 (periodo invernale - primaverile)	5.500	4,58	5.750	4,79	11.250	9,38	24.000
		2026 (periodo invernale - primaverile)	5.500	4,58	0	0,00	5.500	4,58	24.000

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Cella	Tratto cella oggetto di ripascimento (ml)	Annualità	Progetto 7S1F012		Progetto 4S2F715		Progetto 7S1F012 + Progetto 4S2F715 - Volume totale cumulativo (mc)	Progetto 7S1F012 + Progetto 4S2F715 - Incidenza cumulativa (mc/ml)	Volume max ammissibile (mc) per il rispetto dei 20 mc/ml
			R1+R2 (mc)	Incidenza (mc/ml)	R1+R2 (mc)	Incidenza (mc/ml)			
63 Lido di Savio (2.068 ml)	1.200 ml	2024 (periodo invernale)	2.800	2,33	1.000	0,83	3.800	3,17	24.000
		2025 (periodo invernale - primaverile)	2.300	1,92	1.000	0,83	3.300	2,75	24.000
		2026 (periodo invernale - primaverile)	2.300	1,92	0	0,00	2.300	1,92	24.000
61 Milano Marittima Nord (546 ml)	430 ml	2024 (periodo invernale)	4.800	11,16	1.000	2,33	5.800	13,49	8.600
		2025 (periodo invernale - primaverile)	4.800	11,16	1.000	2,33	5.800	13,49	8.600
		2026 (periodo invernale - primaverile)	4.800	11,16	0	0,00	4.800	11,16	8.600

dal quale si evince che il ripascimento "cumulativo" (di entrambi i progetti) conferma apporti di materiale in ciascun tratto di spiaggia non superiori a 20 mc/ml (e con volumi ampiamente inferiori ai rispettivi volumi massimi ammissibili atti a garantire il rispetto dei 20 mc/ml, calcolati nell'ultima colonna a destra della tabella);

SENTITI in merito - per le rispettive competenze tecniche - sia il Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna che la Struttura Oceanografica Daphne (SOD) - Cesenatico;

DATO ATTO che per il ripascimento di spiaggia emersa con i materiali di cui all'art. 109 c. 1 lettera b) del D.Lgs. n. 152/06 e smi - autorizzabile ai sensi dell'art. 109 c. 3 del medesimo D.Lgs. - non è attualmente previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" (approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019), in quanto la voce di cui al Capitolo tariffario 12.11.2 "Autorizzazione all'utilizzo dei materiali ai fini di ripascimento e di immersione in ambiente conterminato" è riferita a quanto descritto nell'art. 8 "Autorizzazioni Ambientali" del Tariffario stesso con riferimento alle fattispecie disciplinate dal DM n. 173/2016;

DATO ATTO inoltre che - anche qualora fosse stata prevista la corresponsione di oneri istruttori - come disposto all'art. 15 "Agevolazioni per soggetti specifici" del medesimo Tariffario ai paragrafi "Ripristino ambientale di un bene comune" e "Autorizzazioni a favore di Enti Pubblici" - nel caso di specie tali oneri non sarebbero stati comunque dovuti in quanto l'attività è proposta dall'Agenzia Regionale di Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, Distretto Reno - Ufficio Territoriale di Ravenna, che è un Ente pubblico vigilato che provvede a numerosi scopi istituzionali in materia di gestione dell'emergenza, protezione civile, etc. e anche interventi a difesa della costa;

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione al ripascimento con sabbia da cava come sopra descritto ai sensi dell'art. 109 comma 3 del del D.Lgs. n. 152/06 e smi;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

**DISPONE**

1. DI DARE ATTO che il ripascimento di cui alla modalità R2 (mobilizzazione sabbia accumulata) - effettuato con una volumetria di sabbia nei tratti oggetto d'intervento inferiore a 20 mc/ml e complessivamente stimato per gli anni 2024-2025 pari a circa 5.500 m<sup>3</sup> - ricade nella casistica di esclusione dall'ambito di applicazione di cui all'art. 1 comma 2 lett a) del DM n. 173/2016, recante:

“....

2. Il presente regolamento non si applica:

a) agli spostamenti in ambito portuale e alle operazioni di ripristino degli arenili, così come definite al successivo articolo 2”

.....;

in quanto trattasi di “operazioni di ripristino degli arenili”, così come definite al successivo art. 2 comma 1 lettera g):

*“g) operazioni di ripristino degli arenili: tutte le attività che si svolgono nell'ambito di uno stesso sito con ciclicità stagionale o comunque a seguito di mareggiate che hanno determinato l'accumulo di materiali in una determinata area e consistenti nel livellamento delle superfici, mediante lo spargimento e la redistribuzione dei sedimenti accumulati in più punti dello stesso sito per il ripristino degli arenili che comportano la movimentazione di materiali per quantitativi inferiori a 20 (venti) metri cubi per metro lineare di spiaggia”.*

Sotto tali specifiche condizioni, non risulta pertanto necessario il rilascio di un titolo autorizzativo da parte di questo SAC di Arpae ai sensi del DM n. 173/2016 per tale modalità di ripascimento.

2. **DI AUTORIZZARE** la Proponente Agenzia Regionale di sicurezza Territoriale e Protezione Civile, Distretto Reno - Ufficio Territoriale di Ravenna ai sensi dell'art. 109 comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e smi ad effettuare **le operazioni di ripascimento in modalità R1 (artificiale - sabbia da cava)** - consistente nel **ripascimento artificiale del litorale con sabbia proveniente da cava** per le annualità 2024 e 2025 e complessivamente stimato pari a circa **18.000 m<sup>3</sup>** - nel rispetto delle prescrizioni riportate ai punti successivi.

A titolo orientativo - non essendo presenti riferimenti normativi specifici in merito - la sabbia di cava dovrà preferibilmente provenire da cave "fronte costa" (vicine alla costa) presenti nell'area dei depositi della pianura alluvionale del Po, ai soli fini di maggiore (verosimile) compatibilità per quanto concerne le caratteristiche qualitative (es. colore e granulometria).

3. DI STABILIRE che Il Proponente e/o il Responsabile degli interventi, prima di iniziare i lavori di ripristino degli arenili, dovrà:

a. effettuare la caratterizzazione delle sabbie provenienti da cava: per ogni lotto di materiale destinato a ripascimento (lotto al massimo da 5.000 mc) dovrà essere prelevato un campione rappresentativo sul quale effettuare:

- l'analisi granulometrica, al fine di garantirne la compatibilità con la sabbia presente sul litorale;
- l'analisi dei seguenti parametri, con riferimento alle CSC di cui alla tab. 1 colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V, Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi:

Parametro	CSC Colonna A - Siti ad uso verde pubblico privato e residenziale (mg/kg espressi come ss)
Arsenico	20
Cadmio	2
Cobalto	20
Cromo totale	150
Cromo VI	2

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Parametro	CSC Colonna A - Siti ad uso verde pubblico privato e residenziale (mg/kg espressi come ss)
Mercurio	1
Nichel	120
Piombo	100
Rame	120
Stagno (*)	1
Vanadio	90
Zinco	150
Idrocarburi pesanti C>12	50

(\*) Con Legge n. 116 del 11.08.2014, si stabilisce che "3-bis. Alla tabella 1 dell'allegato 5 al titolo V della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al punto 13, la parola "Stagno" è sostituita dalle seguenti: "Composti organo-stannici".

- b. predisporre una Relazione tecnica, da trasmettere tramite PEC almeno 15 giorni prima della data prevista di inizio degli interventi ad Arpae SAC Ravenna e Arpae Servizio Territoriale di Ravenna, con i seguenti contenuti:
- volumi di sabbia, cava di provenienza e sito (cella) di destinazione;
  - per ciascun campione prelevato, sintesi dei risultati dei parametri chimici ricercati e relativi rapporti di prova delle analisi eseguite;
  - classi granulometriche per ciascun campione e valutazione di conformità rispetto ad una percentuale di pelite  $\leq 10\%$  (rif. indicazione in Fig. 7 dell'Allegato tecnico del DM 173/2016);
4. DI STABILIRE che, sulla base di quanto indicato dal Proponente, **le attività di ripascimento R1 (artificiale - sabbia da cava) + R2 (mobilizzazione sabbia accumulata)**, caratterizzanti degli interventi di cui al Progetto 4S2F715 in oggetto, sono così dettagliabili:

n. Cella, Località e lunghezza (ml)	Tratto cella oggetto di ripascimento (ml)	Annualità	R1+R2 (mc)	Incidenza (mc/ml)
83 Marina Romea (954 ml)	300 ml	2024 (periodo invernale)	1.000	3,33
		2025 (periodo invernale - primaverile)	1.000	3,33
85 Marina Romea (2.106 ml)	900 ml	2024 (periodo invernale)	2.000	2,22
		2025 (periodo invernale - primaverile)	2.000	2,22
78 Punta Marina (885 ml)	500 ml	2024 (periodo invernale)	1.000	2,00
		2025 (periodo invernale - primaverile)	1.000	2,00
76 Lido Adriano (2.559 ml)	1.200 ml	2024 (periodo invernale)	5.750	4,79
		2025 (periodo invernale - primaverile)	5.750	4,79
63 Lido di Savio (2.068 ml)	1.200 ml	2024 (periodo invernale)	1.000	0,83
		2025 (periodo invernale - primaverile)	1.000	0,83
61 Milano Marittima Nord (546 ml)	430 ml	2024 (periodo invernale)	1.000	2,33
		2025 (periodo invernale - primaverile)	1.000	2,33

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

5. DI STABILIRE le seguenti prescrizioni di carattere generale:
- a. le operazioni di ripascimento dovranno essere eseguite entro le previste e rispettive annualità indicate (2024 e 2025) comunque al di fuori della stagione balneare estiva ed almeno 30 giorni prima dell'inizio del medesimo al fine di evitare fenomeni di movimentazione dei fondali e risospensione dei sedimenti;
  - b. il Proponente e/o il Responsabile degli interventi dovranno prestare cura di distribuire la sabbia su ampia superficie rispetto al volume, in modo da permettere una efficace esposizione alle radiazioni solari e all'atmosfera, onde accelerare l'ossidazione di eventuali sostanze organiche residue;
  - c. qualora si rendesse necessario intervenire in altre aree, modificare i quantitativi previsti di sabbie destinate a ripascimento e/o modificare la tipologia di intervento, il Proponente dovrà presentare richiesta di modifica dell'atto autorizzativo ad ARPAE SAC Ravenna;
  - d. dovranno essere comunicate tramite PEC ad Arpae SAC Ravenna e Servizio Territoriale di Ravenna (PEC: aora@cert.arpa.emr.it) le date previste di inizio e conclusione di tutti gli interventi di ripascimento;
  - e. il Proponente e/o il Responsabile degli interventi dovranno informare, in merito all'inizio e alla durata delle operazioni, la Capitaneria di Porto di Ravenna per gli opportuni provvedimenti di avviso, ed alle imprese ittiche titolari di concessioni demaniali marittime che esercitano la propria attività nelle zone interessate e/o adiacenti ai lavori al fine di consentire l'adozione degli accorgimenti utili a non creare intralcio ai lavori e limitare i possibili danni alle risorse aliutiche.
  - f. gli interventi dovranno essere realizzati prevedendo, ove possibile, l'opportuno preventivo accumulo della parte superficiale della spiaggia da ripascere ed il suo stendimento sopra le sabbie apportate, al fine di contenere gli impatti visivi dovuti alla diversa colorazione delle sabbie;
  - g. il Proponente e/o il Responsabile degli interventi dovranno trasmettere entro 90 giorni dal termine dei lavori di ripascimento, ad Arpae SAC Ravenna, ai Comuni interessati, alla Capitaneria di Porto di Ravenna - Guardia Costiera ed all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po una Relazione Tecnica conclusiva dei lavori svolti.
  - h. considerando gli interventi previsti per le rispettive annualità 2024 e 2025, la movimentazione complessiva dei materiali non dovrà superare i 20 mc/metro lineare, per ogni singolo tratto di spiaggia a ripascimento;
6. DI STABILIRE che il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui l'Agenzia Regionale di sicurezza Territoriale e Protezione Civile, Distretto Reno - Ufficio Territoriale di Ravenna deve essere in possesso, anche se non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti ed eventuali altre prescrizioni impartite da altri Enti competenti.

7. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento - oltre che al Proponente - ai soggetti di seguito riportati, anche ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo e monitoraggio per le rispettive competenze: alla Capitaneria di Porto di Ravenna - Guardia Costiera, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Area Romagna sede di Ravenna, al Servizio Territoriale Arpae di Ravenna, al Settore regionale Difesa del territorio - Area Difesa del suolo, della costa e bonifica, al Settore regionale Attività Faunistico - Venatorie e Pesca, al Dipartimento di Sanità pubblica dell'AUSL Romagna - Area di Ravenna, all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po ed ai Comuni di Ravenna e Cervia.
8. DI INFORMARE che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale (ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104) avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato (ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199) entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

---

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione 2.3 denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA  
*Dott. Ermanno Errani*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**